

Napoli, 20 aprile 2020

***A TUTTE LE AZIENDE ASSISTITE
LORO SEDI***

OGGETTO: Circolare informativa n° 14/2020. Bonus una tantum, stanziato dalla Regione Campania, a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi, a seguito della crisi economica determinata da “COVID-19”.

Con la presente circolare si ritiene opportuno informare tutte le Aziende assistite, che la Regione Campania, per far fronte alla grave situazione che si è determinata con l'insorgenza dell'epidemia da Covid-19, ha stanziato 900 milioni di euro ed ha varato il Piano per l'Emergenza Socio Economica, contenente specifiche misure di sostegno a famiglie e imprese campane. L'obiettivo è quello di offrire alle fasce più deboli della popolazione e all'apparato produttivo della regione un concreto e celere sostegno.

Si aggiunge, anche, che con decreto n. 136 del 14 aprile 2020 è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di un “bonus una tantum”, a fondo perduto, a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi, a seguito della crisi economica determinata da “COVID-19”. L'Avviso è finalizzato a sostenere le microimprese artigianali, commerciali, industriali e di servizi con sede operativa nel territorio della Regione Campania, appartenenti ai settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria, ripetersi, causata dall'emergenza sanitaria “COVID-19”, mediante la concessione di un “bonus una tantum” a fondo perduto.

Si precisa, altresì, che possono presentare la domanda del “bonus una tantum” le micro imprese Artigiane, Commerciali, Industriali e di Servizi, come classificate ai sensi dell'Allegato 1 – Articolo 1, comma 3, del Regolamento (UE) n. 651/2014, allegato alla presente che, alla data del 31 dicembre 2019, rispettino i seguenti requisiti e cioè:

- 1) risultino attive e abbiano sede operativa nella Regione Campania;
- 2) risultino iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
- 3) abbiano un fatturato con valori compresi tra € 1,00 e € 100.000,00.

Il bonus è concesso per l'importo complessivo pari ad € 2.000,00, per ciascuna impresa richiedente. A tal riguardo, corre l'obbligo di precisare che il bonus di cui trattasi è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria, causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS, ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18. Tale bonus, così come per le indennità erogate dall'INPS, non è soggetto ad alcuna imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

Si fa presente, inoltre, che il bonus in questione non è cumulabile con le ulteriori agevolazioni emanate dalla Regione Campania nell'ambito del Piano per l'Emergenza Socio-Economica approvato con DGR n. 170 del 7 aprile 2020.

Premesso quanto innanzi e per una migliore cognizione dell'argomento di cui trattasi, si trascrive, di seguito, il link della Regione Campania ove le aziende interessate potranno collegarsi allo scopo di poter presentare istanza telematica: <http://conleimprese.regione.campania.it>.

Si aggiunge, tra l'altro, che ciascuna azienda potrà presentare l'istanza di cui trattasi a decorrere da oggi 20 aprile 2020 e fino alle ore 24,00 del giorno 30 aprile 2020. A tal riguardo, si precisa, pure, che la domanda in questione, se ritenuto opportuno, potrà essere presentata, oltre che direttamente dall'azienda, anche dai seguenti soggetti:

- ✓ dai dottori commercialisti;
- ✓ da un "intermediario" abilitato alla presentazione telematica delle dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate, ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti (consulenti del lavoro, società tra professionisti di cui all'art. 10 della Legge n. 183/2011, centri di assistenza fiscale per le imprese, associazione sindacale di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lettera a), b) e c), del Dlgs. n. 241/1997, altro soggetto incaricato individuato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze).

È evidente, che per quanto concerne il fatturato, quale requisito essenziale per accedere al bonus in questione, è opportuno confrontarsi con il proprio commercialista.

Su tutto quanto procede, ad ogni modo, questo Studio rimane a completa disposizione per quant'altro dovesse necessitare a tal riguardo.

Con molte cordialità e saluti.

Maria Cafasso
